



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Scienze Politiche
e Sociali**

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste

N. Codice Fiscale: 800 138 90 324

N. Partita I.V.A.: 211 830 328

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1
INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA CONTINUATIVA PER IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
TRIESTE**

Premesso che l'espletamento della procedura pubblica in oggetto è subordinato all'esito negativo della ricerca di professionalità interna all'Ateneo, avviata, per la medesima attività, con avviso prot. 1197 dd. 23/09/2025 in pubblicazione dal 24 settembre 2025 al 30 settembre 2025 all'Albo Ufficiale d'Ateneo;

Premesso che in data 22 ottobre 2025, all'Albo Ufficiale d'Ateneo, verrà pubblicato l'esito della suddetta selezione interna;

Visto l'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001 s.m.i.;

Visto l'art. 1, comma 303, della L. 232/2016;

Visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001" dell'Università degli Studi di Trieste;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del giorno 02/07/2025 con la quale si autorizza il conferimento di n. 1 incarico nell'ambito del Progetto di ricerca "Vincere la pace. Potenzialità del "paradigma riparativo", del quale è responsabile scientifico il prof. Grandi, a valere sul fondo CONVFONDCARIGO-24 - CUP J81J24004130007.

È INDETTA

una procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata continuativa per il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nell'ambito del Progetto di ricerca **"Vincere la pace. Potenzialità del "paradigma riparativo"** per lo svolgimento delle seguenti attività:

Le attività richieste si inseriscono nel disegno di ricerca, il cui obiettivo è di individuare azioni ed eventi che, nell'arco delle vicende del confine orientale dal secondo dopoguerra ad oggi, hanno contribuito alla riattivazione delle relazioni transfrontaliere e alla pace, e che possano essere ricondotte al paradigma riparativo, avendo quindi particolare attenzione agli effetti a livello della rielaborazione delle memorie ferite. Al collaboratore/trice sarà richiesto di realizzare:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Scienze Politiche
e Sociali**

- a) Una ricostruzione degli eventi e dei processi storico-politici che, a partire dal secondo dopoguerra, possono essere rilette come una "road-map" di un processo riparativo transfrontaliero, specie facendo attenzione al ruolo delle iniziative di più ampio coinvolgimento popolare, sia promosse istituzionalmente, sia eventualmente sorte "dal basso".
- b) Una analisi delle azioni riconducibili alla cura delle memorie e della loro reciproca "ospitalità", secondo il modello della Restorative Justice, anche realizzando interviste di profondità o focus group con membri di comunità italiane e slovene dell'area transfrontaliera.
- c) Una esplorazione critica di azioni culturali popolari ancora possibili, sia pur a distanza di anni.
- d) La produzione di un paper ricapitolativo dei risultati dalla ricerca.
- e) La partecipazione alla realizzazione di un seminario o di un evento pubblico di restituzione dei risultati dell'indagine.

L'incarico avrà la durata di 6 mesi, con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, previa stipula del contratto di collaborazione coordinata continuativa.

Il **compenso** previsto per il contratto, **lordo ente**, è il seguente: **€ 12.500** (euro dodicimilacinquecento ,00), da liquidarsi in soluzioni mensili.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.50, primo comma, lettera c-bis), del DPR. 22.12.1986 n. 917 e s.m.i. All'atto dell'erogazione del compenso o degli acconti, il Committente opererà, a carico del Collaboratore, le ritenute fiscali secondo la normativa vigente.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altro, eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione, faranno carico al Collaboratore e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

Alla risoluzione e/o al termine del contratto, il Collaboratore non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna, essendo ciò già considerato e compreso nel corrispettivo pattuito.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per il Committente, al risarcimento dell'eventuale danno.

Il Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il rapporto di collaborazione anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e senza che ciò produca a favore del Collaboratore alcun diritto al risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste, è, altresì, causa di risoluzione del contratto la violazione, da parte del Collaboratore, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'attività si svolgerà, con apporto esclusivamente personale, senza vincolo di subordinazione e in piena autonomia tecnica e organizzativa, e in coordinamento con il Committente per il conseguimento dello specifico obiettivo contrattualmente individuato.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Scienze Politiche
e Sociali**

Struttura di riferimento è il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste, e responsabile del procedimento in questione è il Segretario del Dipartimento, dott.ssa Beatrice Solari.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno **PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE le ore 13.00 del giorno 8 ottobre 2025** con la seguente modalità:

attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dsps@pec.units.it. I documenti devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale o in alternativa sottoscritti con firma autografa cui si allega copia del documento di identità.

Nell'oggetto della mail, indicare:

“Attività di collaborazione coordinata continuativa nell'ambito del Progetto Vincere la pace. Potenzialità del paradigma riparativo”

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori email per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione dalla selezione**, un curriculum vitae et studiorum **sottoscritto in originale, redatto in lingua italiana** eventualmente integrato **anche** da una copia in lingua inglese, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, nonché una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Costituirà requisito d'accesso da possedere al fine della presente selezione:

- il possesso di Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi (o corrispondenti secondo la tabella di equiparazione tra Diplomi di Laurea (DL) di vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi): LM-51 Classe delle lauree magistrali in PSICOLOGIA; LM-52 Classe delle lauree magistrali in RELAZIONI INTERNAZIONALI; LM-62 Classe delle lauree



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Scienze Politiche
e Sociali**

magistrali in SCIENZE DELLA POLITICA; LM-63 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI; LM-78 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE FILOSOFICHE; LM-84 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE STORICHE; LM-85 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE PEDAGOGICHE; LM-87 Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI; LM-88 Classe delle lauree magistrali in SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE; LMG/01 Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli e competenze:

- votazione conseguita in sede di Laurea;
- Pregressa esperienza/conoscenza nel campo della Giustizia Riparativa, desumibile dalle esperienze professionali, di studio o di formazione indicate dal candidato nel proprio curriculum vitae;
- Pubblicazioni scientifiche e partecipazioni a convegni nell'ambito delle discipline inerenti all'oggetto della prestazione e attinenti il campo della Giustizia Riparativa;
- Iscrizione all'albo dei Mediatori Esperti in Giustizia Riparativa.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il giorno **23 ottobre 2025** all'Albo Ufficiale d'Ateneo.

Si informa che, in caso di attribuzione dell'incarico, il curriculum vitae del vincitore, nonché la dichiarazione incarichi e la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, sottoscritti dal medesimo, saranno oggetto di pubblicazione sul sito web di Ateneo, ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore del Dipartimento
prof. Georg Meyr